



AMBITO SOVRADISTRETTUALE RM 5.2 + RM 5.1

(Comuni Capofila di Guidonia Montecelio e Monterotondo)

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AGLI INTERVENTI ED AI SERVIZI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE ai sensi della LEGGE N. 112/2016, cosiddetta legge del "Dopo di Noi"

PREMESSA

Il presente avviso è pubblicato in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n.454 del 31 luglio 2017 "Linee guida operative regionali per le finalità della Legge n. 112 del 22 giugno 2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" e del Decreto Interministeriale di attuazione del 28/11/2016" ed è finalizzato alla presentazione delle domande di partecipazione agli interventi ed ai servizi finanziati dal Fondo del "Dopo di Noi" tenendo conto anche della D.G.R. n. 554/2022 – Modifica e integrazione della D.G.R. 454/2017.

La normativa statale, in attuazione dei principi stabiliti dalla Costituzione, dalla Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità "è volta a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità", riconoscendo il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone. Le linee guida regionali disciplinano le modalità ed i criteri di attuazione sul territorio della Regione Lazio delle misure di assistenza, cura e protezione, a valere sul Fondo del "Dopo di Noi", a favore delle persone con disabilità grave, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori.

Il programma di indipendenza abitativa deve essere garantito negli anni, fatta salva la rimodulazione al sopravvenire di nuove esigenze personali.

DESTINATARI

Possono presentare domanda di partecipazione agli interventi ed ai servizi finanziati dal Fondo del "Dopo di Noi" le persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità; i programmi sono altresì rivolti alla persona con disabilità grave priva del sostegno familiare già inserita in un percorso extra-famigliare, ma per la quale sia stato valutato come necessario un processo di deistituzionalizzazione al fine di offrire condizioni abitative in contesti ambientali, relazionali e affettivi similari a quelli famigliari di cui alla Legge 112/2016. Tra le persone con disabilità grave possono essere eleggibili di attivazione delle misure del "DOPO DI NOI"

anche coloro che presentano una condizione di disagio psichico e risultano in carico ai dipartimenti di salute mentale.

I partecipanti devono avere:

- certificazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art.3 comma 3 della Legge n.104 del 5 febbraio 1992;
- dai 18 anni, l'accesso e la continuità negli interventi e servizi erogati alle persone in condizione di disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, è assicurato indipendentemente dal raggiungimento di qualsivoglia limite di età;
- prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare;
- residenti nel territorio dell'Ambito sovra distrettuale RM 5.1 e RM 5.2 (Comuni di: Guidonia Montecelio, Marcellina, Palombara Sabina, Sant'Angelo Romano, Moricone, Montorio Romano, Monteflavio, Montelibretti, Nerola, Monterotondo, Mentana, Fonte Nuova).

MODALITA' E PRIORITA' DI ACCESSO

Le persone con disabilità titolari di progettualità già in essere **non devono** presentare l'istanza e la continuità degli interventi segue le tempistiche definite dal progetto personalizzato, nonché le modalità di suo aggiornamento o eventuale revisione. Pertanto, eventuali graduatorie di accesso sono relative alle prime istanze.

L'accesso agli interventi ed ai servizi finanziati dal Fondo del "Dopo di Noi", avviene previa valutazione multidimensionale e definizione del progetto personalizzato ed è prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in base alle necessità di maggiore urgenza, valutata in base ai seguenti parametri:

- limitazioni dell'autonomia e sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento e sollecitazione della vita di relazione;
- condizione abitativa ed ambientale (spazi adeguati, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali, barriere architettoniche etc.);
- situazione economica della persona con disabilità e della sua famiglia valutata in base all'ISEE posseduto.

In esito alla valutazione è in ogni caso garantita una priorità di accesso alle seguenti categorie:

- persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche e reddituali che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare, all'età ovvero alla propria situazione personale di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;

- persone con disabilità grave inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, così come specificate all' art. 3 comma 4, del Decreto.

Nel caso di utilizzo di soluzioni alloggiative rese disponibili in favore di persone con disabilità grave dai familiari o da reti associative dei familiari dei disabili stessi, per lo svolgimento degli interventi e dei servizi individuati del "Dopo di Noi", si deroga ai criteri di priorità sopra enunciati.

Il Progetto personalizzato deve essere garantito negli anni, fatta salva l'eventuale rimodulazione al sopravvenire di nuove esigenze personali che determinano la necessità di aggiornare periodicamente il progetto.

TIPOLOGIA DI INTERVENTI

- percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione;
- interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art.3 comma 4, del decreto interministeriale di attuazione;
- programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile ed in tale contesto, tirocini finalizzati all'inclusione sociale, alla autonomia delle persone ed alla riabilitazione;
- in via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione possono essere presentate compilando l'apposita istanza (Allegato 1 al presente Avviso) e consegnate presso i Servizi Sociali del Comune di residenza, da parte di:

- persone con disabilità grave residenti nel territorio dell'Ambito sovradistrettuale RM 5.2 e RM 5.1 e/o dai loro familiari o da chi ne garantisce la protezione giuridica. I cittadini stranieri debbono essere regolarmente soggiornanti.

Alla domanda va allegata la seguente documentazione pena l'esclusione:

- copia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale sia del richiedente che del beneficiario;
- Copia della certificazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art3 comma 3 Legge n 104/92;
- ISEE ordinario in corso di validità;
- Per i cittadini stranieri extra- EU: copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- Per i Tutori/amministratori di sostegno: copia del provvedimento di protezione giuridica che legittima l'istante a rappresentare la persona con disabilità;

Gli interessati possono inoltrare la domanda di partecipazione in qualsiasi momento dell'anno con le modalità di cui all'avviso pubblico integrale, in considerazione del criterio del "Bando Aperto" senza termini di scadenza.

Alla fine di ogni trimestre, il mese successivo una commissione appositamente costituita valuterà l'ammissibilità delle domande pervenute e l'eventuale accesso agli interventi del Dopo di Noi;

Gli aventi diritto inseriti nell'elenco degli ammessi verranno comunque attribuiti dei criteri di priorità di accesso agli interventi, come di seguito indicato.

L'attivazione dei progetti personalizzati avverrà fino a concorso delle risorse regionali messe a disposizione per i progetti sul Dopo di Noi.

La domanda, con gli allegati, può essere presentata a mano o mezzo PEC presso l'Ufficio protocollo del proprio Comune di Residenza che si farà carico di inoltrarla al Comune capofila di riferimento entro i 10 giorni successivi alla scadenza di presentazione sotto indicata. **La domanda potrà essere presentata a partire dal 7 Novembre 2022.**

VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE E PROGETTO PERSONALIZZATO

L'accesso ai servizi del Dopo di Noi avviene previa valutazione multidimensionale effettuata da èquipe multiprofessionale secondo i principi della valutazione bio-psico-sociale secondo la classificazione ICF.

In merito alle diverse dimensioni del funzionamento della persona con disabilità saranno prese in considerazione le seguenti aree:

- cura della propria persona;
- mobilità;
- comunicazione e altre attività cognitive;
- attività strumentali e relazionali per la vita quotidiana.

La valutazione multidimensionale verrà effettuata dall'U.V.M. distrettuale integrata con il Servizio Sociale dei Comuni del Distretto socio-sanitario. A tutti i richiedenti del beneficio del Dopo di Noi è garantita la valutazione multidimensionale.

Per la valutazione multidimensionale sarà utilizzata la scheda SVAMDI, adottata dalla Regione Lazio con Decreto del Commissario ad Acta n. U00306/2014.

A seguito della valutazione sarà predisposto un progetto personalizzato, definito dall'UVM d'intesa con il beneficiario ed i suoi familiari. Nel piano personalizzato saranno individuati gli obiettivi da raggiungere, gli interventi di tipo sociale, sanitario ed educativo, le figure professionali ad essi esposti, il responsabile del caso, le modalità e i tempi di attuazione.

Il piano personalizzato, nel corso della durata dell'intervento, potrebbe subire delle modifiche orientate a perfezionare il raggiungimento degli obiettivi fissati.

DISPOSIZIONI FINALI

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile contattare i Servizi Sociali del Comune di residenza. Il presente avviso e la relativa modulistica sono pubblicati sui siti istituzionali dei Comuni dei distretti RM 5.1 e RM 5.2.

Tutti i dati personali, acquisiti in esecuzione del presente avviso, verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali i dati anzidetti vengono

comunicati e saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003 n.196 in materia di protezione dei dati personali.